



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI

Commissario ad acta per le attività ex Agensud

Art.19 D.L. 8 febbraio 1995, n.32, convertito in L. 7 aprile 1995, n.104

Relazione

sull' attività svolta dalla Gestione Commissariale nell'anno 2007

Roma maggio 2008

INDICE

PREMESSA

COMPETENZE

1. Opere irrigue pubbliche

- 1.1 Opere ex Agensud
- 1.2 Progetti avviati dal MiPAAF con leggi pluriennali di spesa
- 1.3 Studi di fattibilità
- 1.4 Accordi di Programma Quadro (A.P.Q.)
- 1.5 PON ATAS 2000/2006
- 1.6 Programma nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e lo sviluppo dell'irrigazione (PNI)
- 1.7 Programma di assistenza tecnica
- 1.8 Legge Obiettivo
- 1.9 Programma Nazionale degli interventi nel settore idrico

2. Progetti promozionali

- 2.1 Iniziative ex Agensud
- 2.2 Progetto speciale "Valorizzazione prodotti tipici agricoli"
- 2.3 Progetto speciale "Forestazione"

3. Ulteriori competenze in relazione a situazioni di crisi

ATTIVITA' DEL COMMISSARIO AD ACTA SVOLTA NEL CORSO DEL 2007

4. Opere irrigue

- 4.1 Opere ex Agensud
- 4.2 Progetti avviati dal MiPAAF con leggi pluriennali di spesa
- 4.3 Studi di fattibilità
- 4.4 Accordi di Programma Quadro (A.P.Q.)
- 4.5 PON ATAS 2000/2006
- 4.6 Programma Nazionale Irriguo (PNI)
- 4.7 Assistenza tecnica (sottolinee a, b, c.)
- 4.8 Legge Obiettivo
- 4.9 Programma Nazionale degli interventi nel settore idrico
- 4.10 Attività di alta sorveglianza
- 4.11 Rendicontazioni di spesa

5. Progetti promozionali

- a) Attività connessa all'azione dell'Autorità Giudiziaria
 - a.1 Ambito penale
 - a.2 Ambito amministrativo
- b) Adempimenti amministrativi ordinari
 - b.1 Iniziative ex Agensud
 - b.2 Progetto Speciale Valorizzazione Prodotti Tipici (Delibera CIPE 132/99)
 - b.3 Progetto Speciale Forestazione (Delibera CIPE 132/99)

6. Interventi del Commissario ad acta in relazione a situazioni di crisi

7. Contenzioso opere pubbliche

8. Ufficio Amministrativo

9. Considerazioni finali

PREMESSA

Il presente rapporto si riferisce all'attività svolta dalla Gestione Commissariale nel corso dell'anno 2007 nelle materie di competenza dell'ex Agensud attribuite, ai sensi del D.Lgs. 96/93, all'attuale Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, nonché alle ulteriori attività, con particolare riferimento alla realizzazione di nuovi interventi di infrastrutture irrigue nelle aree depresse del Paese, i cui programmi sono stati approvati dal CIPE su presentazione della stessa Gestione Commissariale ai sensi dell'art.15 del D.L. n. 244 del 23.6.1995 convertito con Legge n. 341 dell'8.8.1995, e costituisce un aggiornamento dei precedenti analoghi rapporti riferiti agli anni dal 1995 al 2006 ai quali ci si richiama sia per i necessari riferimenti normativi ed attuativi, sia per eventuali riscontri analitici in merito alla proiezione operativa.

COMPETENZE

1. OPERE IRRIGUE PUBBLICHE

1.1. Opere ex Agensud

Trattasi di interventi pregressi per complessivi n. 1080 progetti in materia di gestione di risorse idriche e di opere pubbliche irrigue a suo tempo finanziate dalla ex Casmez e dalla ex Agensud. Essi sono suddivisibili in cinque distinti gruppi:

- I gruppo: n. 607 progetti, trasmessi dal Commissario Liquidatore dell'Agensud con verbali del 3.12.1993 e 12.10.1994, di cui n. 604 in concessione e n. 3 in gestione diretta;
- II gruppo: n. 159 progetti, trasmessi dal Commissario ad acta del Ministero dei LL.PP. con verbale del 31.1.1995, in regime di "trasferimento" (ex art.5 Legge 64/86);
- III gruppo: n. 188 progetti, trasmessi dal Commissario ad acta del Ministero dei LL.PP. con verbale del 2.12.1996, in concessione;
- IV gruppo: n. 125 progetti, trasmessi dal Commissario ad acta del Ministero dei LL.PP. con verbale del 3.6.1997, in concessione;
- V gruppo: n.1 progetto in "convenzione" – Delibera CIPE n. 34/2001 e APQ Regione Lazio.

Per lo svolgimento di tale complesso di attività, con diverse delibere del CIPE, è stata resa disponibile una dotazione finanziaria pari a circa **539,108** milioni di euro.

1.2. Progetti avviati dal MiPAAF con leggi pluriennali di spesa

Come illustrato in occasione dei precedenti rapporti, al Commissario ad acta competente per il completamento delle attività ex Agensud con la L. 341/95 sono state assegnate, per evidenti ragioni di continuità amministrativa-procedurale oltre che per competenza nella materia, anche le funzioni della programmazione di infrastrutture irrigue nelle aree sottoutilizzate del Paese.

E' stato pertanto avviato dalla Gestione Commissariale un programma di opere di completamento di infrastrutture irrigue di rilevanza nazionale e, con diverse delibere del CIPE, sono stati assegnati all'attuale Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Gestione ex Agensud - complessivamente **478,603** milioni di euro con i fondi rinvenienti dalle LL. 341/95, 135/97 e 208/98, per la realizzazione di n. 39 nuove opere, di cui 38 avviate.

La situazione complessiva è riportata nell'allegata **TAB A**.

1.3. Studi di fattibilità

Sempre a carico dei fondi di cui alla legge n. 208/98 citata, la Gestione Commissariale ha attivato le procedure per la realizzazione degli studi di fattibilità nel settore dell'utilizzo irriguo delle risorse idriche proposti dai Consorzi di Bonifica delle Regioni meridionali per complessivi **0,478** milioni di euro.

1.4. Accordi di Programma Quadro (APQ)

La Gestione Commissariale è inoltre impegnata ad apportare il proprio contributo sia tecnico, attraverso le valutazioni sulle singole proposte di interventi, sia finanziario, con l'utilizzazione delle economie finora reperite nell'ambito della chiusura dei pregressi interventi ex Agensud, oltre che con le opere dei programmi di cui ai punti 1.6 e 1.9, per la definizione degli "Accordi di Programma Quadro" nel settore idrico – irriguo, da stipularsi in attuazione delle Intese Istituzionali di Programma tra Stato e Regioni delle aree sottoutilizzate.

1.5. PON ATAS 2000/2006

Il Programma di Assistenza Tecnica ed Azioni di Sistema, previsto dalla Misura 1.2 del Quadro Comunitario di Sostegno 2000/2006, coordinato dal Servizio Fondi Strutturali del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), prevede l'affidamento al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Commissario ad acta, del settore idrico – irriguo ed al Ministero delle Infrastrutture (MI) del settore idrico – ciclo integrato delle acque.

In tale contesto è stato approvato il Progetto Operativo di Assistenza Tecnica proposto dalla scrivente Gestione Commissariale che vede interessate tutte le Regioni dell'Obiettivo 1, per l'importo complessivo di **2,700** milioni di euro, che si sviluppa nell'arco temporale 2002 – 2008. Per tale attività si è proceduto alla stipula in data 30.7.2002 della relativa Convenzione per l'attuazione dell'intervento con l'INEA.

1.6. Programma Nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e lo sviluppo dell'irrigazione

Con delibera n. 41 del 14.6.2002, il CIPE ha approvato, su proposta dal MiPAAF, le "Linee guida" costituenti la base della programmazione di interventi infrastrutturali irrigui di rilevanza nazionale.

In quest'ottica, è stata avviata una puntuale ricognizione delle esigenze rappresentate dagli Enti gestori del servizio irriguo ed un successivo confronto con le rispettive Regioni, individuando un primo elenco di n. 23 opere, la cui priorità è stata condivisa dalle stesse Regioni competenti per territorio, per un importo complessivo di **234,890** Meuro. L'impegno di spesa va a gravare:

- per 110,941 Meuro sulle economie realizzate nell'attuazione dei precedenti programmi di interventi nelle aree del Mezzogiorno gestiti da questa Amministrazione con i fondi recati dalle LL. 341/95, 135/97 e 208/98;
- per 72,304 Meuro sulle disponibilità recate dalla Legge 8.8.2002 n.178, destinate con decreto del 10/12/2003 dal Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alle Regioni meridionali;
- per 51,645 Meuro sulle risorse di cui al fondo ex art.19 del D.Lgs n.96/93, attribuite alla scrivente Amministrazione con la citata Delibera CIPE n. 41/2002.

Tale programma, approvato dal CIPE con delibera n.133 del 19.12.2002, è stato successivamente in parte rimodulato e sottoposto nuovamente al CIPE che, con delibera del 29.12.2004, lo ha riapprovato secondo l'articolazione riportata nell'allegata **TAB B**.

1.7. Programma di assistenza tecnica

Il CIPE con delibera n. **36** del 3.5.2002, nell'ambito del riparto delle risorse per gli interventi per le aree sottoutilizzate (già aree depresse) nel triennio 2002 – 2004, ha assegnato alle Amministrazioni centrali, e tra queste al MiPAAF, il compito di coadiuvare gli Enti attuatori degli interventi infrastrutturali attraverso un'adeguata "attività di assistenza tecnica e supporto ai fini della progettazione, della coerenza programmatica e dell'accelerazione degli interventi" mirata alla tempestiva ed ottimale realizzazione delle opere. Allo scopo sono state attribuite al MiPAAF e, per esso, alla scrivente Gestione Commissariale, che esercita le proprie competenze nelle stesse aree, risorse finanziarie per **5,000** Meuro.

La Legge n.178 dell'8.8.2002 all'art.13, comma 4 decies, stabilisce che tali risorse possono essere impiegate anche per la "definizione dei pregressi rapporti amministrativi di tutte le opere avviate dall'ex Agensud anche al fine di pervenire alla definizione e individuazione, per la loro riprogrammazione, di eventuali economie di spesa sulle somme stanziare a valere sul Fondo di cui all'art.19 del D.Lgs. 96/93".

Con successiva delibera n. **17** del 9.5.2003 il CIPE ha assegnato altresì **10,000** Meuro, di cui una metà a destinazione vincolata quale premialità, a questa Amministrazione per ulteriori compiti di assistenza tecnica e supporto alla progettazione nell'ambito dell'attuazione degli Accordi di Programma Quadro (APQ) del settore di competenza (risorse idriche – settore irriguo).

Con delibera n. **20** del 29.9.2004 il CIPE, nell'ambito della ripartizione delle risorse per investimenti nelle aree sottoutilizzate – L.208/1998, ha previsto ulteriori assegnazioni a questo Ministero per **3,000** Meuro, di cui una metà vincolata, per azioni di sistema volte ad incentivare la realizzazione degli APQ del settore di competenza.

Con delibera n. **35** del 27.5.2005 lo stesso Comitato ha assegnato risorse pari a **3,000** Meuro, di cui una metà vincolata, volte a garantire un'adeguata progettazione degli interventi nelle aree sottoutilizzate, di competenza di questo Ministero, da ricomprendere negli APQ.

Infine con delibera n. **3** del 22.3.2006, sempre nell'ambito della ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento Legge 208/1998, (Legge finanziaria 2006) il CIPE ha assegnato a questa Amministrazione **3,000** Meuro, di cui una metà, come per il passato, accantonata con finalità premiale.

1.8. Legge Obiettivo

Nell'ambito delle "opere strategiche" della Legge Obiettivo n. 443/2001 sono stati previsti alcuni interventi infrastrutturali irrigui, ritenuti di preminente interesse nazionale, nel programma degli schemi idrici da realizzare nel Mezzogiorno approvato con Delibera CIPE n.121 del 21.12 2001.

Su tali interventi il MiPAAF, competente in materia di acqua ad uso irriguo, è chiamato a fornire il proprio contributo in termini di valutazione tecnica complessiva dei progetti definitivi presentati dagli Enti interessati alla Struttura Tecnica di Missione istituita presso il Ministero delle Infrastrutture ai fini dell'approvazione e del finanziamento da parte del CIPE.

1.9. Programma Nazionale degli interventi nel settore idrico

La legge 24.12.2003 n. 350 (finanziaria 2004) ha previsto, ai commi 31-37 dell'art. 4, la prosecuzione degli interventi nel settore irriguo di cui all'art. 141 commi 1 e 3 della legge finanziaria 2001, autorizzando limiti di impegno quindicennali di 50 Meuro a decorrere

dall'anno 2005 e 50 Meuro a decorrere dall'anno 2006. Tali limiti di impegno conseguivano un importo di opere finanziabili per 1,1 miliardi di euro, di cui il 30% destinati al Mezzogiorno. In particolare, il comma 33 ha prescritto la presentazione al MiPAAF, da parte degli Enti interessati, per il tramite delle Regioni territorialmente competenti, dei propri programmi entro il 30.4.2004. A termini del successivo art. 34, entro il 31.5.2004, il MIPAAF ha definito il programma degli interventi e le relative risorse finanziarie in relazione agli stanziamenti disposti. La parte del programma relativo alle Regioni meridionali è stata definita dalla Gestione Commissariale.

La norma prevedeva che il programma irriguo confluisse nel più generale "Programma nazionale degli interventi nel settore idrico" che il Ministero dell'Ambiente ha presentato al CIPE entro il 30.7.2004. Quest'ultimo programma è stato approvato dal CIPE con delibera n.74 del 27.5.2005, pubblicata sulla G.U. n.14 del 18.1.2006.

Con legge n.311/2004 (finanziaria 2005) è intervenuta una variazione dei flussi finanziari in quanto il 50% delle risorse è stato reso disponibile a partire dal 2005 mentre la restante parte lo sarà dal 2008.

In ultimo con la legge n.296/2006 (finanziaria 2007) sono stati modificati i criteri di finanziamento prevedendo una disponibilità complessiva, in conto capitale, di circa 902 Meuro ripartito negli esercizi 2007 – 2010, dei quali **260,125** Meuro attribuiti alle Regioni meridionali rispetto agli originari **330,00** Meuro previsti dalla citata delibera CIPE 74/2005.

2. PROGETTI PROMOZIONALI

2.1 Iniziative ex Agensud

Con la Legge 104/95 furono assegnate al Commissario ad acta anche le funzioni di completamento tecnico - contabile delle iniziative finanziate dalla Agensud nell'ambito dei c.d. "progetti promozionali", relativi a n. 3.016 pratiche, per un valore di 229,80 Meuro.

Con delibera CIPE del 13.03.1996 furono finanziate ulteriori n.134 iniziative, già presentate dall'Agensud nell'ambito del Progetto Speciale 33 (aree interne del Mezzogiorno), per complessivi 58,00 Meuro.

Per il completamento di tutte le iniziative finanziate dall'ex Agensud il CIPE ha destinato progressivamente **331,40** Meuro, come riportato nella seguente tabella.

Anno	1994	1995	1996	1997	1998- 2003	Totale
Meuro	10,33	10,33	58,03	126,06	126,65	331,40

2.2 Progetto Speciale di Valorizzazione prodotti tipici agricoli (Deliberazione CIPE N.132 del 6/08/1999 e Legge 122/2001)

Con legge 266/97 e con Delibera attuativa del CIPE 132/99 è stata autorizzata la realizzazione del "Progetto Speciale per la Valorizzazione dei prodotti tipici agricoli" che, peraltro, la legge 122/2001 ha rifinanziato.

Sul piano operativo tali progetti, come si evince dai quadri economici appresso riportati, sono stati divisi in tre tipologie:

- progetti regionali per l'esame dei quali e per la formulazione della relativa graduatoria fu costituita una specifica Commissione che ritenne approvabili 302 progetti dei quali, tuttavia, solo 38 furono effettivamente finanziati con le disponibilità fino ad allora in essere;

- progetti interregionali presentati da Consorzi di cooperative per i quali pervennero 18 richieste di cui approvate n. 14;
- azioni promozionali, riguardanti esclusivamente tipologie di iniziative rivolte a far conoscere determinate produzioni: furono presentati 12 progetti dei quali 10 finanziati.

Progetti approvati

Progetti regionali N. 38	Totale importo approvato (€)	Totale importo impegnato (contributo)
che comprendono n. 75 iniziative finanziate	68.475.495,78	51.060.674,44
Progetti interregionali N. 14	Totale importo approvato (€)	Totale importo impegnato (contributo)
che comprendono n. 62 iniziative finanziate	100.166.770,89	74.472.074,17
Progetti azioni promozionali	Totale importo approvato (€)	Totale importo impegnato (contributo)
N. 10	12.916.483,75	9.754.969,09
Totale progetti n. 62	Totale importo approvato €181.558.750,42	Totale contributo €135.287.717,70
Totale complessivo iniziative finanziate n. 147		

2.3 Progetto Speciale Forestazione (Deliberazione CIPE N. 132 del 6/08/1999 e Legge n.122/2001)

Con D.L. 180/98, convertito dalla Legge n. 267/98, recante “Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania”, le precedenti misure a favore della forestazione produttiva furono estese, a carattere produttivo-protettivo, nelle zone a rischio della Regione Campania e, con successiva delibera CIPE 132/99, fu approvato il relativo programma di attuazione. Per esso furono presentate 136 “schede progettuali”, di cui vennero ritenuti ammissibili al finanziamento, tramite una selezione attuata da un Comitato Tecnico appositamente istituito con Decreto commissariale, n. 74 progetti.

Di questi n. 74 progetti vennero ammessi a finanziamento n. **44** interventi, per un importo complessivo di **86,70** Meuro su una disponibilità finanziaria di **116,03** Meuro.

3. ULTERIORI COMPETENZE IN RELAZIONE A SITUAZIONI DI CRISI

In sede di conversione in legge del D.L. 9 settembre 2005 n.182 (Legge 11 novembre 2005, n. 231, artt. 1 bis ed 1 ter) sono state attribuite al Commissario ad acta ulteriori competenze per fronteggiare situazioni di crisi nell'ambito dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 7 dell'art. 5 della sopra richiamata legge n.122/2001 di rifinanziamento dei Progetti Speciali di Valorizzazione e Forestazione.

In particolare con la citata norma il Commissario poteva:

- a) stipulare apposite convenzioni con l'AGEA finalizzate ad erogare aiuti *de minimis*, di cui al regolamento (CE) n.1860/2004 a vantaggio di agricoltori fino ad un importo massimo di 21 Meuro;
- b) realizzare, per il tramite del Centro Servizi Ortofrutticoli (CSO), apposite campagne di promozione e comunicazione fino ad un importo massimo di 2 Meuro;
- c) stipulare specifiche convenzioni con l'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE) e con l'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia al fine far fronte a situazioni di crisi dei rispettivi settori d'intervento;
- d) stipulare convenzioni con le Regioni interessate dalla patologia della flavescenza dorata, con la Regione Calabria per il settore vitivinicolo e con gli Organismi di valorizzazione e tutela di produzioni agricole di qualità.

Il valore complessivo di tali attività assomma a **78 Meuro**.

E' opportuno segnalare, in questa sede, che gli importi di cui alle convenzioni sopra riportate, finanziati con la Legge 231/2005, sono stati impegnati con i fondi rinvenienti dalla Legge 122/2001 resisi disponibili a seguito del blocco giudiziario e finanziario di alcuni progetti promozionali finanziati negli anni passati.

ATTIVITA' DEL COMMISSARIO AD ACTA SVOLTA NEL CORSO DEL 2007

4. OPERE IRRIGUE

4.1. Opere ex Agensud (progetti n. 1080)

Relativamente alle opere irrigue pubbliche attribuite alla competenza del Commissario ad acta, è proseguita nel 2006 l'attività già dettagliatamente illustrata nei precedenti rapporti per gli anni del periodo 1995/2005, con riferimento alle seguenti tipologie di interventi:

- n. 3 istruttorie per perfezionamento di trasferimento, concluse con relativo decreto;
- n. 169 istruttorie per chiusura rapporti di concessione e di trasferimento, con relativi decreti;
- n. 2 provvedimenti di proroga della durata dei trasferimenti;
- n. 11 provvedimenti di liquidazione di somme dovute per progetti in concessione e in "rapporto di trasferimento";
- n. 1 definizione di pratiche di contenzioso;
- n. 1 istruttoria riserve conclusa con decreto di reiezione riserve.

Il contenzioso relativo ai progetti ex Agensud è trattato nel successivo punto **7** del presente Rapporto, mentre gli aspetti finanziari complessivamente scaturiti dall'attività come sopra svolta, sono trattati nel successivo punto **8**.

4.2. Progetti avviati dal MIPAAF con leggi pluriennali di spesa (LL.341/95, 135/97 e 208/98)

L'attività svolta nel corso del 2007 relativamente alle n. 38 nuove opere indicate nel precedente punto 1.2 è riportata sinteticamente come segue:

- n. 1 decreto di impegno definitivo a seguito di aggiudicazione lavori di completamento;
- n. 2 istruttorie tecniche per approvazione di perizie di variante lavori e/o espropriazioni, comprensive di proroghe della concessione o di p.u.;
- n. 2 verifiche e predisposizione atti per liquidazione ratei di concessione;
- n. 5 istruttorie e predisposizione atti per novazioni dei termini contrattuali e/o proroghe della durata delle concessioni o della p.u. ai fini espropriativi;
- n. 6 istruttorie di chiusura dei rapporti di concessione;
- n. 1 decreto di nomina di Ingegnere alta sorveglianza;

oltre a diversi approfondimenti, sotto l'aspetto tecnico e giuridico, di particolari situazioni rilevate nel corso dell'attuazione del programma, con il supporto di pareri resi dai Consulenti Giuridici della Gestione Commissariale.

Va sottolineato che l'attuazione del programma di interventi è seguita direttamente dall'Ufficio Tecnico della Struttura attraverso una puntuale ed onerosa sorveglianza delle diverse fasi dell'appalto e dell'esecuzione dei lavori (approvazione del progetto, delle perizie di variante, delle proroghe, del collaudo, emanazione di circolari attuative).

I risultati finora conseguiti, sia in termini di avanzamento fisico nella realizzazione delle opere che in termini economici, sono certamente soddisfacenti, come dallo scrivente già relazionato al CIPE ed al Sig. Ministro.

Dalla allegata **TAB. A** si evince che ad eccezione di n. 4 progetti, sui **38** complessivi, gli interventi risultano ultimati o collaudati; dei n. 4 tutt'ora in corso soltanto n. 2 presentano ancora criticità. Si evidenzia, inoltre, un contenzioso con le Imprese appaltatrici estremamente contenuto, in numero di lavori ed importo, in alcuni casi peraltro già definito.

Si può ritenere pertanto che all'atto della rendicontazione finale dei singoli progetti si potranno conseguire **ulteriori economie** che andranno ad aggiungersi a quelle, pari ad **oltre 110** Meuro, conseguite a seguito dei ribassi d'asta e già utilizzate per il cofinanziamento del P.N.I. illustrato al precedente punto **1.6**.

4.3. Studi di fattibilità

A seguito della chiusura delle concessioni di quattro studi di fattibilità finanziati da questa Gestione Commissariale negli anni passati e regolarmente eseguiti da parte di altrettanti Consorzi di Bonifica, come relazionato nei precedenti rapporti annuali, si sono registrate economie di spesa pari a circa € 70.000,00 che vanno ad aggiungersi a quelle derivanti dal definanziamento di ulteriori tre studi, mai avviati dai concessionari e pertanto revocati, ammontanti a €387.342,66.

Queste risorse sono state quindi riprogrammate, ai sensi del comma 1.4 della delibera CIPE 106/99, nell'ambito delle Intese Istituzionali di Programma con le rispettive Regioni, per studi di fattibilità nel settore irriguo.

In tale ottica, sono stati finanziati:

nella **Regione Sardegna** un "Impianto pilota di recupero e riuso di acque reflue mediante l'utilizzo di tecnologie innovative" per l'importo di € **206.000,00**. Tale iniziativa, che si inserisce in un più ampio programma regionale riguardante il "reperimento e razionalizzazione di risorse idriche alternative in un contesto agricolo a rischio di desertificazione", è sviluppata

dall'ERSAT (Ente Regionale di Sviluppo e Assistenza Tecnica in Agricoltura) in collaborazione con il Comune di San Sperate (CA), il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale e la Società ABBANOVA, che opera in Sardegna nel campo del ciclo integrato delle acque;

nella **Regione Calabria** lo “studio di fattibilità “Utilizzazione e valorizzazione delle risorse fluenti e di invaso ad uso promiscuo della fascia costiera e collinare compresa tra Pizzo e Briatico”. Detto studio, dell'importo di €**51.600,00**, è stato proposto dal Consorzio di Bonifica Integrale di Vibo Valentia e su di esso ha espresso parere favorevole la Regione Calabria – Assessorato Agricoltura;

nella **Regione Puglia** lo studio di fattibilità “Recupero ed utilizzo di risorse idriche non convenzionali nell'ambito del sistema irriguo irrigazione Salento”, proposto dal Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, previo parere favorevole della Regione Puglia – Assessorato Agricoltura , per l'importo di €**129.114,22**.

Nel corso dell'anno **2007** sono state completate le opere fisiche facenti capo allo studio concesso all'ERSAT di Cagliari (oggi LAORE) ed è quindi possibile dare corso alla sperimentazione sul campo con utilizzo delle acque reflue trattate e monitoraggio dei parametri fisici agro pedogenetici.

E' stato ultimato lo studio del Consorzio di Bonifica Integrale di Vibo Valentia che ha prodotto il documento finale previsto, inviato alla Regione Calabria ed ai limitrofi Consorzi Raggruppati della Provincia di Catanzaro per la necessaria discussione in merito all'utilizzo della risorsa.

Lo studio affidato al C. B. dell'Arneo è stato anch'esso ultimato.

Inoltre, utilizzando i fondi per l'Assistenza Tecnica stanziati al punto 4.2 della Delibera CIPE 20/2004, sono stati finanziati due ulteriori studi di fattibilità nella Regione **Campania** e precisamente:

Al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, a seguito del parere favorevole della Regione Campania (nota 398611 del 4/5/2007), “Estensione dell'impianto irriguo collettivo sinistra Regi Lagni al territorio di Villa Literno ad ovest della ferrovia Roma-Napoli” per l'importo di € 268.800,00. La concessione è stata affidata con decreto del Commissario ad Acta n. 160 del 4/7/2007. Lo studio è inserito nell'APQ Idrico Integrativo sottoscritto in data 21/12/2007.

Al Consorzio “Velia” per la Bonifica del Bacino dell'Alento, a seguito del parere favorevole della Regione Campania (nota 628362 del 12/7/2007), “Interconnessione degli schemi idrici Sele – Alento per l'approvvigionamento idrico di emergenza della Piana del Sele” per l'importo di € **161.400,00**. La concessione è stata affidata con decreto del Commissario ad Acta n. 330 del 12/7/2007. Lo studio è inserito nell'APQ Idrico Integrativo sottoscritto in data 21/12/2007.

Entrambi gli studi di cui sopra sono in corso.

4.4. Accordi di Programma Quadro (APQ)

Durante il corso dell'anno 2007, a seguito di ripetuti incontri tecnici con i rappresentanti delle Amministrazioni centrali competenti e delle Regioni interessate, sono arrivati a definizione, e quindi sottoscritti, tutti gli atti integrativi agli accordi di programma vigenti nel settore della “Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche” che di seguito si riepilogano evidenziando quelli del 2007:

REGIONE	descrizione dell'accordo	data della stipula
ABRUZZO	II Atto Integrativo all'APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	28/10/2005
BASILICATA	I Atto Integrativo all'APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	26/09/2005
CALABRIA	NUOVO APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	27/06/2006
CAMPANIA	APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	30/12/2003
CAMPANIA	I Atto Integrativo all'APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	21/12/2007
MOLISE	II Atto Integrativo all'APQ "Agricoltura"	22/05/2007
PUGLIA	I Atto Integrativo all'APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	31/10/2006
PUGLIA	II Atto Integrativo all'APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	29/11/2007
SARDEGNA	II Atto Integrativo all'APQ "Risorse idriche - Opere fognarie depurative"	22/12/2005
SARDEGNA	III Atto Integrativo all'APQ "Risorse idriche - Opere fognarie depurative"	29/11/2007
SICILIA	APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	21/03/2005

In merito all'APQ Calabria, è rappresentata in **TAB. E** la situazione dei tre progetti finanziati con i 10,329 Meuro messi a disposizione da questa Gestione Commissariale.

Con l'attività prima delineata si è dato interamente adempimento all'art. 2 della delibera CIPE 133/2002 che prevedeva altresì l'obbligo dell'inserimento in APQ dell'impegno delle Regioni alla manutenzione degli stessi interventi nel settore irriguo finanziati con la delibera medesima.

Il risultato così conseguito, ha consentito il riconoscimento della premialità di cui al punto 4.2 della delibera CIPE n.17/2003, con l'attribuzione a questa Amministrazione della quota premiale pari a 5 Meuro per Assistenza Tecnica, come comunicato dal Servizio Centrale Segreteria CIPE con nota n.11176 del 12.4.2006.

Una considerazione particolare va fatta relativamente all'intervento previsto nell'APQ della Regione Lazio, riportato sempre in **TAB. E**, che risulta sostanzialmente completato essendo intervenuto il collaudo dei lavori, ma per il quale, a seguito di puntuali accertamenti effettuati da questa Gestione Commissariale su espressa disposizione del CIPE, sono stati riscontrati oneri di rilevante entità a carico dell'Ente attuatore derivanti da sue responsabilità. Pertanto lo scrivente, previo parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, ha avviato le procedure per il recupero delle somme erogate in favore dello stesso Ente e risultate non dovute, in conformità a quanto disposto dal CIPE e dallo stesso APQ.

4.5. PON ATAS 2000/2006

Nel 2007 le attività dell'INEA, tramite coordinamento della Gestione Commissariale, sono state orientate principalmente alla chiusura delle numerose attività avviate negli anni precedenti. In particolare, la fase di fornitura ed installazione delle postazioni informatiche si è completata con la fornitura del software GIS "TN Shark" ai Consorzi di Bonifica ed agli Assessorati delle Regioni Obiettivo 1 e del Molise, previa adeguata assistenza ai tecnici per l'utilizzo e la gestione del software stesso. L'attività di aggiornamento del SIGRIA (Sistema Informativo Gestione Risorse Idriche in Agricoltura) è andata avanti, e per la maggior parte degli enti interessati si è conclusa, con il coinvolgimento diretto dei Consorzi di Bonifica attraverso il SIGRIAWEB (sito Web realizzato utilizzando strumenti OpenGIS) per mezzo dell'interfaccia realizzata per la gestione semplificata da parte dell'utente finale. Pertanto, sono stati avviati a conclusione gli accordi di collaborazione sottoscritti con i Consorzi di Bonifica, attraverso la liquidazione del

contributo ad essi spettante in seguito all'attività di aggiornamento ed inserimento dati nel SIGRIA.

È stato completato e reso disponibile il MEGRIA (Modello Economico Territoriale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura) che, attraverso la rappresentazione delle caratteristiche tecniche della rete di distribuzione e delle funzioni di costo della distribuzione dell'acqua da parte degli enti gestori, fornisce indicazioni circa l'effetto dell'uso dell'acqua sugli ordinamenti produttivi aziendali e la relativa redditività, sull'occupazione, sull'impatto delle varie modifiche sui costi consortili, fornendo altresì indicazioni e quindi assistenza tecnica agli enti gestori, sui possibili livelli di copertura dei costi.

È stato completato e reso disponibile il modello, denominato BILANCIO, per il calcolo dei fabbisogni irrigui delle colture nelle diverse realtà del Mezzogiorno.

Infine, la versione finale del rapporto conoscitivo riguardante le caratteristiche strutturali dell'agricoltura irrigua delle regioni meridionali e la fase di aggiornamento e di verifica dell'archivio informatizzato sullo stato di natura finanziaria dell'infrastrutturazione in campo irriguo nelle regioni Obiettivo 1 e in Molise, sono state terminate.

4.6. Programma Nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e lo sviluppo dell'irrigazione

La Gestione Commissariale ha proseguito nell'istruttoria dei progetti inseriti nell'elenco approvato dal CIPE con Delibera n. 133/2002 e, su proposta del Commissario ad acta, rimodulato dallo stesso CIPE con provvedimento del 20.12.2004, al fine di addivenire ad una impostazione progettuale condivisa nelle linee tecniche generali e di ottimizzare le risorse finanziarie assegnate. E' stata anche svolta un'azione di stimolo nei confronti dei Provveditorati regionali alle OO.PP., ai fini del rilascio dei pareri tecnici di loro competenza, e di supporto nei confronti degli Enti Concessionari per l'aggiornamento degli elaborati progettuali secondo la normativa vigente, in continua evoluzione, al fine di minimizzare imprevisti e contenziosi in corso d'opera.

In particolare si evidenzia la problematica sorta sull'aggiornamento dei prezzi dei lavori in appalto a seguito di diversi ricorsi di imprese di costruzioni e di sedi periferiche dell'ANCE con il blocco delle gare in corso e l'iniziativa assunta al riguardo dallo scrivente Commissario con l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici. Tale problematica, che ha riguardato gli appalti in generale, è stata particolarmente penalizzante per i lavori di competenza dei Consorzi meridionali con la rivisitazione economica dei progetti già approvati, l'individuazione di stralci funzionali nell'ambito del finanziamento già assentito, l'ottenimento di nuovi pareri presso i rispettivi S.I.I.T. e la ripetizione delle gare già bandite.

A conclusione di tale complessa attività è stato possibile emettere i seguenti provvedimenti, che portano a 18 i progetti avviati nell'ambito del PNI al 31.12.2007:

- n. 1 istruttoria tecnica per approvazione perizia di variante e suppletiva lavori;
- n. 1 disciplinare di concessione;
- n. 1 atto aggiuntivo al disciplinare di concessione;
- n. 3 decreti di impegno definitivo a seguito aggiudicazione lavori;
- n. 13 provvedimenti di liquidazione delle rate di finanziamento;
- n. 4 decreti di nomina di Ingegneri per Alta Sorveglianza;
- n. 1 istruttoria e predisposizione atti per proroga concessione.

La **TAB. B** illustra lo stato di attuazione del programma.

4.7. Assistenza tecnica

a) Relativamente alle attività di assistenza tecnica, nell'anno 2007 è proseguita l'indispensabile azione di supporto alla Struttura operativa della Gestione Commissariale attraverso l'attivazione di collaborazioni esterne, individuate a mezzo dell'avviso pubblico del dicembre 2003.

Attraverso dette collaborazioni, è stato possibile proseguire nell'attività di assistenza tecnica, avviata in passato, finalizzata al supporto ai fini della progettazione, della coerenza programmatica e dell'accelerazione degli interventi irrigui nelle aree sottoutilizzate del territorio nazionale.

Sono stati affidati, di conseguenza, n. **13** incarichi di collaborazione sotto forma di contratti di consulenza professionale (n. **10**) e di contratti co.co.co. (n. **3**) ad un totale di n. **9** professionisti. Gli incarichi affidati, di durata annuale o semestrale, hanno riguardato:

n. **6** ingegneri senior esperti in opere idrauliche;

n. **1** laureato in materie amministrative esperto in contenzioso ed espropriazioni;

n. **1** laureato in materie amministrative esperto nell'ambito giuridico-economico;

n. **1** agronomo senior.

Grazie all'apporto indispensabile delle nuove professionalità è stato possibile dare impulso alle attività di cui si dà conto nella presente relazione.

b) Sempre in materia di opere pubbliche, in data 21 luglio 2005, su proposta dello scrivente, è stato siglato un protocollo d'intesa tra il **Ministro e il Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici** per la verifica della regolarità delle attestazioni SOA a carico dei soggetti appaltatori e subappaltatori di tutti i lavori finanziati da questa Gestione Commissariale, sui fondi stanziati per opere irrigue con la delibera CIPE n. 133/2002 e la Legge n. 350/2003 nonché per gli interventi di forestazione di cui alla delibera CIPE n.132/99.

L'iniziativa mira ad assicurare il rispetto delle regole che disciplinano gli appalti di opere pubbliche, per favorire una sana imprenditoria, evitando l'accesso ai cantieri a soggetti privi delle qualificazioni necessarie che possano pregiudicare l'esecuzione dei lavori nei modi e nei tempi previsti (interruzione dei lavori, incidenti nei cantieri, opere di scadente qualità, rescissioni contrattuali...), vanificando gli sforzi di questa Amministrazione per reperire le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del programma.

Detto strumento si è rivelato efficace già dalle prime fasi di attuazione dei programmi di finanziamento, di cui si è trattato precedentemente, con l'individuazione da parte dell'Autorità di diverse Imprese, risultate provvisoriamente aggiudicatarie, in possesso di certificazioni dei lavori gravemente irregolari. Per queste Imprese si è provveduto ad annullare le relative aggiudicazioni. Lo scrivente vuole sottolineare che la stessa Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata mafiosa o similare, *c.d. Commissione Antimafia*, con nota del 27.7.2005 ha espresso apprezzamenti per l'iniziativa assunta, chiedendo di essere informata sugli sviluppi.

Occorre tuttavia evidenziare gli effetti indesiderati che tale iniziativa purtroppo sta generando relativamente sia ai maggiori tempi occorrenti per l'avvio dei lavori sia per gli oneri legali connessi ai conseguenti contenziosi.

c) Con la collaborazione dell'INEA, è proseguito l'articolato progetto riguardante "attività di assistenza tecnica e supporto agli Enti concessionari nel settore dell'uso irriguo delle risorse idriche" avviato nel 2005, che si propone di offrire a Consorzi di Bonifica, Comunità Montane ed Enti di irrigazione, nonché agli stessi Uffici ministeriali un supporto tecnico-operativo per l'espletamento delle attività istituzionali, in termini di elementi conoscitivi delle attività territoriali, linee guida per la progettazione, collaborazione nell'espletamento delle

attività di gestione dei progetti in concessione, con particolare riferimento ad alcuni aspetti tecnici, la cui problematicità è molto avvertita dagli Enti concessionari.

Nel corso del 2007, sotto la supervisione ed il controllo dell'apposita struttura tecnico-scientifica all'uopo costituita presso il Commissario ad acta, è proseguita l'attività avviata negli anni passati, nei seguenti settori:

- uso della risorsa idrica, strutture di distribuzione e tecniche irrigue nelle aree non servite da reti collettive dei Consorzi di Bonifica (aree extracomprendoriali);
- caratteristiche qualitative dei corpi idrici utilizzati a scopo irriguo e ricerca delle fonti di inquinamento;
- intrusione marina e possibilità di trattamento delle acque con elevato contenuto salino;
- riutilizzo di acque reflue provenienti da reti di bonifica;
- utilizzazione naturalistica degli invasi ad uso irriguo;
- linee guida sulla scelta e l'impiego delle apparecchiature idrauliche negli impianti irrigui in pressione;
- efficienza e sicurezza delle dighe e dei piccoli invasi, con particolare riferimento alla valutazione quantitativa e qualitativa dei sedimenti accumulati sul fondo dei bacini;
- supporto all'attività di rendicontazione degli Enti concessionari.
- E' stato inoltre organizzato un viaggio studio in Israele per l'analisi ed il confronto con rilevanti esperienze nell'ambito della programmazione, progettazione e realizzazione di infrastrutture irrigue. A tale interessante iniziativa hanno partecipato numerosi rappresentanti dei Consorzi di Bonifica oltre ai responsabili della programmazione delle Regioni interessate.
- E' stata attuata la realizzazione di un applicativo WebGIS, per l'archiviazione e gestione degli schemi di rete irrigua in relazione all'impiego, da parte dei Consorzi di Bonifica, di dispositivi di consegna irrigui automatizzati, attivabili con tessere elettroniche; l'integrazione delle procedure delle "linee guida per la realizzazione dei sistemi informativi territoriali" concernenti l'acquisizione del dato catastale cartografico, fornito dall'Agenzia del Territorio, nel sistema informativo dei Consorzi stessi. Sull'argomento è stato organizzato un seminario al quale hanno partecipato numerosi Consorzi di Bonifica, non solo del Sud.
- Oltre alla fondamentale azione di supporto agli Enti concessionari nell'attività di rendicontazione dei vecchi progetti Agensud.

Per lo svolgimento delle azioni di cui sopra si è fatto ricorso, oltre che alle strutture e al personale INEA, a contratti di collaborazione e consulenza con esperti delle materie interessate e a convenzioni con Dipartimenti universitari ed Istituti di ricerca pubblici, in particolare con l'Istituto Sperimentale per lo Studio e la Difesa del Suolo (ISSDS), facente parte del CRA – Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura.

L'attuazione del progetto venne affidata all'INEA con convenzione stipulata il 23.12.2004 che prevedeva uno sviluppo delle attività su base triennale, con scadenza a dicembre 2007. In data 20 novembre 2007, il Direttore Generale dell'INEA attraverso la: "Relazione tecnico-economica sulle attività di convenzione", ha evidenziato la necessità di ulteriori risorse finanziarie ed un maggior tempo per il completamento delle attività di cui alla convenzione in argomento. Pertanto, sulla scorta della relazione del Responsabile del progetto della Struttura, si è provveduto ad integrare il finanziamento per 1,1 Meuro e a prorogare la convenzione al 31.12.2008.

Infine, a valere sugli stessi fondi per assistenza tecnica, sono stati finanziati i due studi di fattibilità della regione Campania illustrati al precedente punto **4.3**.

4.8. Legge Obiettivo

Nell'ambito delle attività di competenza della Gestione Commissariale in materia di opere strategiche, schemi idrici – irrigui, della Legge Obiettivo n. 443/2001 sui quali il MiPAAF è chiamato ad esprimersi ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.Lgs n.190/2002 nel corso del 2007 sono stati analizzati i progetti irrigui proposti all'approvazione del CIPE e si sono svolti i connessi incontri tecnici con il Ministero delle Infrastrutture (MI), con il Ministero dell'Economia e Finanza (MEF) e con le Regioni interessate.

Nelle precedenti relazioni ci si è soffermati in particolare su due importanti progetti istruiti da questa Gestione commissariale che assumono una valenza strategica non solo in termini economici:

- “Irrigazione del Basso Molise con le acque dei Fiumi Biferno e Fortore”, presentato dal Consorzio di Bonifica Larinese (CB), nella regione **Molise** (il costo del I stralcio è di circa **77** Meuro e l'importo complessivo dell'intervento è di circa **180** Meuro) caratterizzato da uno schema idrico di riferimento particolarmente significativo in quanto interessa due diversi bacini, Biferno e Fortore, con il possibile trasferimento interregionale (Molise - Puglia) di risorsa idrica, in ausilio al vicino comprensorio irriguo della Capitanata (FG) nel quale peraltro questa Amministrazione è fortemente impegnata nella programmazione di importanti infrastrutture irrigue a cominciare dalla Diga di Piano dei Limiti;
- “Completamento schema irriguo Basento – Bradano- attrezzamento Distretto G”, nella regione Basilicata , dell'importo di **85** Meuro, che costituisce un primo intervento infrastrutturale irriguo di uno schema avviato dall'ex Cassa per il Mezzogiorno, per l'irrigazione di circa 27.000 ettari con le acque delle dighe di Acerenza e Genzano (PZ).

Le osservazioni tecniche formulate al riguardo da questa Gestione Commissariale sono state recepite dal CIPE che le ha indicate come prescrizioni nelle delibere di approvazione dei rispettivi progetti “definitivi”. Inoltre, per il progetto molisano, il CIPE ha previsto la costituzione di una specifica struttura tecnico–amministrativa, coordinata dallo scrivente commissario ad acta, che *“provvederà a verificare che il progetto esecutivo sia sviluppato in linea con il progetto definitivo, come rielaborato a seguito dell'attuazione delle prescrizioni del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ...”*. Si sottolinea che con il recepimento delle osservazioni formulate dalla Struttura commissariale sono state conseguite, all'attualità, economie per oltre **4** Meuro.

Va altresì precisato che contemporaneamente allo svolgersi del suddetto articolato iter approvativo, i progettisti dell'opera ed il Comune di Larino (CB) hanno promosso ricorso al TAR Molise avverso le suddette deliberazioni avanzando critiche all'operato del MiPAAF ed in particolare dello scrivente Commissario ad acta che non avrebbe potuto, a loro dire, “imporre” modifiche e/o adeguamenti al progetto sul quale si era già espresso l'Organo tecnico regionale e lo stesso MI. Al riguardo la scrivente Gestione Commissariale in stretta collaborazione con l'Avvocatura Generale dello Stato, ha fornito tutti gli elementi a supporto della linearità del proprio operato, talché sia l'adito TAR che successivamente il Consiglio di Stato hanno respinto i ricorsi sancendo la legittimità dei provvedimenti adottati e quindi la correttezza dell'azione del MiPAAF e dello scrivente Commissario.

Tali importanti e soddisfacenti risultati, sotto i diversi profili sopra evidenziati, oltre a rendere coerente il programma delle opere della Legge Obiettivo con la programmazione di infrastrutture irrigue di competenza del MiPAAF, ha ribadito il ruolo centrale dello stesso Ministero sulla materia strategica dell'uso della risorsa idrica con particolare riferimento al Mezzogiorno d'Italia.

Oltre ai due sopra menzionati progetti, nel corso del 2007 è stata svolta l'istruttoria del progetto “Adduzione tronco di Acerenza – distribuzione III lotto”, nella regione Basilicata, per l'importo di 104 Meuro. Il progetto prevede l'irrigazione di circa 5.000 ettari nell'ambito di un generale intervento infrastrutturale irriguo di circa 27.000 ettari con l'utilizzo delle acque delle dighe di Acerenza e Genzano, del quale il sopra citato “Completamento schema irriguo Basento – Bradano- attrezzamento Distretto G” costituisce il primo stralcio.

Anche per questo intervento la Struttura commissariale ha formulato diverse osservazioni coerenti con le linee di indirizzo ed i parametri adottati nella programmazione nazionale irrigua e che, peraltro, consentono riduzioni di spesa delle proposte presentate.

4.9. Programma Nazionale degli interventi nel settore idrico

La struttura Commissariale ha proseguito nell'istruttoria tecnica dei progetti inseriti nel programma approvato dal CIPE con delibera n.74/2005 al fine di addivenire ad una impostazione progettuale condivisa nelle linee tecniche generali e di ottimizzare le risorse finanziarie assegnate.

A conclusione di tale attività è stato possibile emettere i seguenti provvedimenti:

- n. 17 decreti di finanziamento;
- n. 15 sottoscrizioni di disciplinare di concessione che regolano i rapporti del finanziamento tra Ente e Ministero;
- n. 10 decreti di nomina di Ingegneri per alta sorveglianza;
- n. 15 provvedimenti di liquidazione delle rate di finanziamento.

Il programma è articolato come riportato nell'allegata **TAB C**.

4.10 Attività di alta sorveglianza

Nel corso del 2007 la Gestione Commissariale ha proseguito l'opportuna attività di Alta Sorveglianza attuata dagli Uffici Tecnici della Struttura tramite verifiche sullo stato di avanzamento dei lavori appaltati e sulle diverse problematiche riscontrate nell'ambito dell'esecuzione dei lavori. Questa attività è consistita nell'affiancamento e nel supporto all'azione dei Consorzi di Bonifica che svolgono il ruolo di stazioni appaltanti ed attrici degli interventi finanziati.

Sono state svolte, inoltre, le ultime verifiche sulla effettiva situazione tecnico-amministrativa delle opere eventualmente ancora da trasferire ai sensi dell'art.9 del D.L.vo 96/93.

In generale la suddetta attività ha comportato anche sopralluoghi di accertamento presso gli Enti trasferitari e sui cantieri di lavoro.

4.11 Rendicontazioni di spesa

Nel corso dell'anno 2007 la Gestione Commissariale ha dato un forte impulso per definire l'attività di rendicontazione da parte degli Enti concessionari dei rapporti di finanziamento instaurati dal soppresso Intervento Straordinario nel Mezzogiorno.

L'urgenza di pervenire ad una definitiva chiusura dei rapporti di finanziamento ancora pendenti è dettata dalla necessità sia di evitare la perenzione dei fondi assegnati dal CIPE, sia di riprogrammare le eventuali economie realizzate, così come previsto dalla Delibera CIPE n. 61/2000, d'intesa con le rispettive Regioni. Tale necessità è stata evidenziata agli Enti concessionari con l'invio di diverse circolari, con le quali non solo si è ribadita la necessità di pervenire in tempi brevi alla definizione di tutti i progetti, ma sono state fornite specifiche indicazioni circa le modalità di rendicontazione e si è sollecitata la nomina da parte degli stessi Enti di un Responsabile del procedimento.

Inoltre la Gestione Commissariale ha ritenuto utile fornire anche un supporto agli Enti concessionari dando avvio ad un programma di assistenza. In particolare all'interno della citata

convenzione stipulata con l'INEA, a valere sui fondi rinvenienti dalla Delibera CIPE n.36/2002, si è concordata l'attuazione di un progetto articolato nel seguente modo:

- per una maggiore facilitazione nell'accesso ai dati relativi a tutti i progetti riguardanti le opere irrigue finanziate dall'Intervento Straordinario, è stata creata una banca dati on line, accessibile via internet, all'interno della quale è possibile rinvenire non solo la 'storia economica' di ognuno dei 1080 progetti, distinti per Regione e per Consorzio di Bonifica, ma anche la situazione riepilogativa per Consorzio degli importi impegnati, erogati e dei residui da erogare, l'elenco dei progetti chiusi, gli importi erogati fino alla data del 1993 raggruppati per i singoli Consorzi, l'elenco dei decreti emessi ogni anno; le economie di bilancio per Regione, nonché i pagamenti effettuati dalla Gestione Commissariale dal dicembre 1994 ad oggi;
- in considerazione della palesata difficoltà da parte degli Enti di rinvenire la documentazione necessaria alla chiusura dei progetti, gli uffici della Struttura hanno provveduto a richiedere i relativi fascicoli presso i propri archivi, consentendone la consultazione in sede a funzionari dagli stessi Enti nominati nonché la riproduzione;
- presenza di Referenti regionali, nominati direttamente dall'INEA, con compiti di indirizzo agli Enti e di esplicazione della documentazione da approntare. Per consentire ai Referenti regionali di svolgere il proprio compito con maggiore professionalità e competenza, presso gli uffici della Gestione Commissariale sono state realizzate diverse riunioni formative volte a chiarire le linee da seguire nello svolgimento dell'attività di rendicontazione e a risolvere eventuali problematiche evidenziate nel corso della stessa (collaudo delle opere, definizione di procedure espropriative, modalità di presentazione della documentazione di spesa);
- stipula di accordi di collaborazione con gli stessi Enti concessionari al fine di un riconoscimento finanziario commisurato al numero di rendicontazioni presentate; istruttoria delle rendicontazioni inviate dai Consorzi di Bonifica verificandone la completezza e sollecitando l'integrazione della documentazione laddove risultasse deficitaria, monitorando lo stato di avanzamento del lavoro;
- creazione di un 'forum' on-line all'interno del quale i Referenti regionali, interloquendo tra loro e con gli stessi uffici della Struttura, possono scambiare opinioni ed eventualmente inserire istruzioni operative o risoluzioni a casi particolari più volte riscontrati, fornendo così un utile ausilio a coloro che, nel rendicontare, si trovano ad affrontare situazioni, la cui risoluzione richiede l'intervento di personale competente.

Nel caso di inadempienza, in prima istanza la Gestione Commissariale ha provveduto non solo a convocare apposite riunioni presso i propri uffici invitando a parteciparvi i funzionari delle Regioni interessate, ma ha anche indetto apposite riunioni nelle sedi regionali degli Assessorati all'agricoltura, costantemente rese partecipi dell'attività in corso, al fine di ottenere dagli stessi Rappresentanti degli Enti intervenuti chiarimenti sullo stato di attuazione. In quelle occasioni gli Enti sono stati esortati a predisporre con sollecitudine un cronoprogramma circa l'invio della rendicontazione e a rispettarlo puntualmente.

A seguito poi delle verifiche effettuate con scadenza mensile o bimestrale sullo stato di avanzamento dell'attività degli Enti, laddove questi ultimi risultavano immotivatamente inadempienti in relazione agli impegni assunti, si è provveduto a sollecitare l'Ente all'invio della rendicontazione dando avviso dell'avvio del procedimento o, se del caso, applicando, in base alla gravità dell'inadempienza, dapprima il blocco amministrativo, ovvero sospensione di ogni disposizione amministrativa comprese le erogazioni a qualsiasi titolo, e poi il mancato riconoscimento dei residui di spese generali non ancora erogati.

Nel corso dell'anno **2007** sono stati emessi n. **174** decreti di approvazione di rendicontazioni finali di spesa, portando quindi ad un totale di **491** decreti approvati dall'attuale Gestione Commissariale.

5. PROGETTI PROMOZIONALI

Nel settore dei Progetti Promozionali la Gestione Commissariale è stata impegnata:

a) nella azione amministrativa connessa con le risultanze sia dell'inchiesta della Procura della Repubblica di Salerno, successivamente estesi a diverse altre Procure territorialmente competenti, avente ad oggetto la concessione di contributi a privati per interventi di valorizzazione dei prodotti agricoli tipici, erogati ai sensi delle Delibere CIPE del 13.3.1996 e del 6.8.1999, e sia dell'inchiesta sulla Forestazione nella Regione Campania;

b) contestualmente, nella prosecuzione degli adempimenti amministrativi relativi alle iniziative avviate e che, previo accertamento della regolarità delle singole situazioni, potevano e dovevano essere riprese e definite.

Tale onerosa, complessa e delicata attività ha seriamente impegnato in prima persona lo scrivente Commissario ad acta e tutta la Struttura che ha saputo fornire un'adequata risposta per uscire dal grave stato di sofferenza, raccogliendo significativi apprezzamenti.

a) Attività connessa all'azione dell'Autorità Giudiziaria

a.1. Ambito penale

La citata inchiesta, partita nel 2001, si è concretizzata attraverso svariati atti giudiziari (Decreti della Procura della Repubblica di Salerno, Provvedimenti del GIP, Provvedimenti del Tribunale del Riesame) e si è conclusa, per una prima parte, attraverso l'Avviso di Conclusioni delle Indagini Preliminari da parte della Procura, l'Avviso di fissazione udienza del Tribunale Penale di Salerno, il Decreto di rinvio a giudizio disposto dal GUP del Tribunale di Salerno del 31/6/2003, l'Ordinanza di applicazione di misure cautelari del Gip del Tribunale di Campobasso del 10/7/2003, nonché, con l'emanazione della sentenza di patteggiamento n. 559/03, per un primo troncone dell'indagine, nei confronti dei principali imputati (tra i quali anche funzionari della Gestione Commissariale e del Ministero) emessa dallo stesso Tribunale di Salerno nel mese di ottobre 2003, con la conseguente restituzione e recupero di significative somme di denaro illecitamente percepite.

Successivamente, in data 18/11/2004, la stessa Procura ha notificato a questa Amministrazione gli emanati Decreti di conclusione delle indagini preliminari relativi ai menzionati procedimenti ai quali è seguito, da ultimo in data 24.11.2005 richiesta di rinvio a giudizio avanzata dal P.M. al Tribunale di Salerno nei confronti di professionisti, beneficiari di contributi, funzionari della Gestione Commissariale, di funzionari e dirigenti del Ministero delle Politiche, Alimentarie Forestali, degli Enti locali e della Regione Campania nonché di politici locali, per complessivi n. 49 imputati. Successivamente per competenza, sono stati avviati procedimenti penali anche dai Tribunali di Potenza, Campobasso, Eboli (SA) ed Avellino, mentre risultano ancora in corso inchieste da parte delle Procure di Bari e di Vallo della Lucania (SA) sempre nell'ambito dello stesso filone di indagine.

L'estensione e la serietà degli atti e fatti emersi, avevano già richiesto, da parte dell'Amministrazione, l'adozione di circa 170 provvedimenti, emessi negli anni precedenti con valore di urgenza e di immediatezza (coinvolgenti per numero ed estensione territoriale un'ampia realtà di soggetti beneficiari risultati cointeressati nella questione), finalizzati a salvaguardare, in via di autotutela, l'interesse pubblico e il pubblico erario, nonché a rispondere alle esigenze di rigore e chiarezza amministrativa imposte altresì dall'allarme sociale che la vastità e puntualità dei fatti posti in luce dall'inchiesta ha suscitato nella pubblica opinione.

Con riferimento in particolare ai provvedimenti di conclusioni delle indagini preliminari, la Gestione Commissariale è impegnata nella doverosa, puntuale e onerosa azione di recupero delle

ingenti somme di pubblico denaro illecitamente ed illegittimamente corrisposte attraverso il perseguimento dell'azione civile all'interno dei celebrandi procedimenti penali di pertinenza. A causa della complessità della materia di riferimento e dei carichi di lavoro lamentati dalle varie Avvocature Distrettuali dello Stato, lo scrivente si fece onere di investire l'Avvocatura Generale dello Stato di Roma ottenendo la designazione dell'Avvocato Federico Vigoriti, dell'Avvocatura Distrettuale di Napoli, quale punto di coordinamento per le altre Avvocature Distrettuali, per gli adempimenti procedurali e processuali necessari al fine di garantire al meglio gli interessi dell'Amministrazione.

Lo stato degli atti al **2007** evidenzia la seguente situazione:

1) Pendenza presso il Tribunale di Salerno

- A)** Procedimento a carico di Accardi Rosalba + altri n. 8566/04/21 e procedimenti riuniti con l'inchiesta sui finanziamenti di forestazione (avvenuto espletamento dell'udienza preliminare) e intervenuta rinnovazione della richiesta di costituzione di parte civile (giusta nota n. 1552 del 22/11/07) con riferimento ai seguenti danni:
- a) 31 Meuro per danno emergente;
 - b) 9 Meuro per lucro cessante;
 - c) 12 Meuro per danno morale.

Per un totale pari a circa **52 Meuro** ivi compresa l'inchiesta sui finanziamenti di forestazione.

- B)** Procedimento n. 761/2002 – Agroconsud s.r.l. s.r.l. + 7: rigettata richiesta di applicazione di misure interdittive.
- C)** Procedimento penale n. 2746/04/21 contro Ruggero Pasquale e Promolla Crescenzo + altri per i quali si procede nel fascicolo 215/01/21.
- D)** Procedimento penale n. 385/04/21 contro Ruggero Antonio e Gallevi Adriano per Stella degli Alburni.
- E)** Procedimento penale n. 8569 215/01721. Capponi + 7. Decreto di rinvio a giudizio degli imputati.

2) Pendenza presso Tribunale di Salerno e successivamente presso il Tribunale di Eboli (SA)

- A)** Procedimento a carico di Capponi Luigi + 5 n. 6728/04 (stralcio per la Coop. Il Marrone); poi divenuto Boschetti Italo + 5. Avvenuta Costituzione di parte civile con attivazione altresì di citazioni per i responsabili civili delle società collegate agli imputati, come da accertamenti espletati dalla Guardia di Finanza. Richieste avanzate per i seguenti danni:

- a) 3,0 Meuro di danno emergente;
- b) 0,9 Meuro per lucro cessante;
- c) 1, 2 Meuro per danno morale;

Per un totale pari a **5,1 Meuro**.

- B)** Procedimento a carico di Di Nuto Gerardo + 10 n. 8033 /04. Avvenuta costituzione di parte civile con attivazione altresì di citazioni di responsabili civili per le società collegate come da accertamenti espletati dalla Guardia di Finanza. Richieste avanzate per i seguenti danni:

- a) 2,0 Meuro per danno emergente;
- b) 0,6 Meuro per lucro cessante;
- c) 0,9 Meuro per danno morale.

Per un totale di **3,5 Meuro**

I procedimenti A e B sono stati riuniti presso il Tribunale di Eboli.

3) Pendenza presso Tribunale di Potenza

Procedimento a carico di Macchia Leonardo + 19. Procedimento n. 378/99. Avvenuta Costituzione di parte civile con richiesta dei seguenti danni:

- a) 9,5 Meuro circa per danno emergente;
- b) 3,0 Meuro circa per lucro cessante;
- c) 3,5 Meuro circa per danno morale.

Per un totale complessivo di **16 Meuro**.

Nell'ambito del suddetto procedimento è stata tuttavia emanata sentenza di proscioglimento n. 50/06 del 29.03.2006 per intervenuta prescrizione. Sono pertanto in corso di attivazione le procedure di recupero dei danni richiedibili in sede civile.

4) Pendenza presso il Tribunale di Campobasso

Procedimento a carico di Molinaro Antonio + 6. Procedimento n. 447/03.

Avvenuta costituzione di parte civile con conseguente richiesta di risarcimento danni per :

- a) 18,5 Meuro circa per danno emergente ;
- b) 5,5 Meuro circa per lucro cessante;
- c) 7,0 Meuro circa per danno morale;

Per un totale complessivo pari ad **31 Meuro**.

5) Pendenza presso il Tribunale di Vallo della Lucania (SA)

Procedimento a carico di Cuda Luciano. Procedimento n. 830/05 – RGIP n. 1553/05 CT Avv.ra Salerno n. 4886/06 BG. All'udienza del 22/02/07 è avvenuta Costituzione di Parte Civile con conseguente richiesta di risarcimento danni per:

- a) 443 mila euro per danno emergente;
- b) 133 mila euro per lucro cessante;
- c) 170 mila euro per danno morale.

Per un totale complessivo pari ad Euro **750 mila** circa.

6) Pendenza presso il Tribunale di Avellino

Procedimento a carico di Langella Luigi + 8 n. 4383/05 GIP 2779/06. Avvenuta fissazione dell'udienza preliminare.

7) Pendenza presso la Procura della Repubblica di Bari

Procedimento Consorzio Alta Natura + altri assegnato al Sostituto Procuratore Dr.ssa Isabella Ginefra.

8) Pendenza presso la Procura di Pescara

Procedimento affidato alla Procura di Salerno con n. 2135/03/21.Arборе e Marasca + altri, trasferito per competenza territoriale.

Riassumendo, per i suddetti procedimenti questa Struttura si è fatta carico di porre in essere le procedure necessarie nonché (nel caso dei giudizi instaurati) di provvedere alla **costituzione di parte civile**, previa autorizzazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la relativa richiesta di risarcimento per danni subiti nei confronti dei singoli imputati nonché dei soggetti societari coinvolti che risultano apparentemente più solvibili. Il tutto per un importo complessivo richiesto di oltre **100 milioni di euro**.

Infine si segnala come siano ancora in corso altri adempimenti processuali, a seguito dei quali è prevista, nel corrente anno, l'instaurazione di altri processi nei quali verrà seguita una linea processuale analoga a quella tenuta fino ad ora.

Con nota- relazione n.786 del 14.6.2007 lo scrivente ha informato le Procure della **Corte dei Conti** del Lazio e della Campania, con le quali questa Gestione commissariale intrattiene proficui rapporti di collaborazione, sullo stato complessivo della questione penale e dei conseguenti risvolti contabili, allegando gli oltre **100 atti** relativi.

a.2. Ambito amministrativo

Nell'anno 2007, gli Uffici competenti hanno provveduto ad istruire, per le relative decretazioni commissariali, n. **27** provvedimenti aventi ad oggetto:

- 1) la nomina di nuovi accertatori sui progetti investiti dall'indagine penale, anche in sostituzione di accertatori già incaricati coinvolti nell'indagine stessa, per n. **8** interventi;
- 2) n. **7** provvedimenti di revoca per gravi motivi, previo avvio e conclusione dei procedimenti, dei contributi concessi, con pedissequo avvio delle procedure di restituzione al bilancio dello Stato dei contributi erogati;
- 3) l'instaurazione di procedimenti finalizzati alla possibile revoca dei contributi concessi, con relativo avviso all'interessato dell'avvio del suddetto procedimento, per n. **12** pratiche.

Il complesso dell'attività svolta per la rivisitazione delle pratiche relative a contributi concessi, e in massima parte già erogati, nell'ambito sia della valorizzazione dei prodotti tipici sia dei lavori di forestazione, ha determinato l'insorgenza di numerosi contenziosi in sede amministrativa, allo stato n. **38** ricorsi, con la necessità di puntuali relazioni, per ogni singolo contenzioso, alle Avvocature Distrettuali dello Stato competenti per territorio, al fine della migliore rappresentazione in giudizio delle ragioni dell'Amministrazione.

Permangono le procedure di recupero, a favore dello Stato, delle somme rinvenienti dalle intervenute revoche dei provvedimenti di concessione, attraverso specifiche comunicazioni alle Avvocature dello Stato competenti per territorio con le quali è prevista l'instaurazione di un più stretto coordinamento finalizzato al conseguimento di tale obiettivo. Tali somme ammonterebbero all'attualità a circa **31 Meuro** riferite a n. **59** pratiche di finanziamento revocate (ancorchè in pendenza, in parte, di impugnative in attesa di provvedimento giurisdizionale di merito), oltre quanto emerso per gli interventi di forestazione risultati illegittimamente finanziati. Con riferimento a queste ultime pratiche, risultano complessivamente emanati all'attualità ulteriori n. **14** provvedimenti di revoca dei contributi concessi, ed attivate od in corso di attivazione, azioni di recupero di contributi illegittimamente erogati, per **12 Meuro** circa.

Complessivamente i provvedimenti di revoca emanati da questa Gestione Commissariale negli ultimi anni ammontano a n.**73** per un valore complessivo di oltre **43 Meuro**.

Per completezza si rappresenta che come prioritaria azione che lo scrivente ha posto in essere all'inizio del proprio mandato, con Decreto commissariale n.344 del 31.12.2003, si è provveduto a **dichiarare esaurito** sia il progetto di Forestazione che quello di Valorizzazione, con conseguente cessazione a tutti gli effetti dell'efficacia di tutte le graduatorie a suo tempo approvate con precedenti Decreti commissariali. Si provvede pertanto alla conseguente rituale notifica ai **108** soggetti controinteressati quali potenziali beneficiari dei finanziamenti. A distanza di oltre 4 anni, nonostante le azioni giudiziarie minacciate e/o intraprese, si può sostenere la **piena legittimità dell'azione amministrativa intrapresa**.

b) Adempimenti amministrativi ordinari

b.1) Iniziative ex Agensud

Per quanto riguarda tali progetti, stante la complessità della materia, resta da completare, anche per il 2007, la definizione delle pratiche relative alla seguente tipologia di progetti ex Agensud:

- a) PS/11 Progetto Speciale Agrumicoltura;
- b) PS/24 Progetto speciale Forestazione;
- c) PS/33 Aree interne del Mezzogiorno.

Tuttavia gli adempimenti amministrativi ancora necessari per la totale archiviazione sono in fase di ultimazione, come si evince anche dall'andamento degli ordinativi di pagamento emessi, con relativi importi, complessivamente erogati negli anni 1994 - 2007 (Meuro):

Anno	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006 /2007	Totale
N. Ordinativi	123	333	275	235	168	242	257	20	3	5	2	0	1.663
Importi erogati Meuro	9,71	22,11	23,75	17,25	19,55	46,75	36,28	3,48	0,38	1,33	0,12	0	180,71

b.2) Progetto Speciale Valorizzazione Prodotti Tipici (Deliberazione CIPE 132/99)

Nel corso del 2007 è proseguita da parte della Gestione Commissariale l'attività tecnico/amministrativa concernente:

l'esame e l'approvazione di proroghe;

l'esame e l'approvazione di perizie di varianti tecniche senza ulteriori impegni di spesa;

la nomina degli accertatori di spesa degli interventi incentivati;

la revoca di concessioni i cui termini di validità sono risultati scaduti;

la liquidazione parziale e finale di contributo in conto capitale per i lavori eseguiti ed accertati;

la liquidazione delle competenze spettanti agli accertatori di spesa.

Per i progetti già completati e liquidati a saldo, che sono risultati coinvolti a diverso titolo nelle citate indagini giudiziarie, sono continuate le opportune operazioni di verifica e, all'occorrenza, la ripetizione delle operazioni di accertamento di spesa. Detto complesso di attività è tuttora in corso di espletamento.

Per non distogliere le esigue dotazioni organiche della Struttura dai principali compiti illustrati nei precedenti punti **a.1** e **a.2**, lo scrivente ha deciso di sospendere l'attività di verifica finalizzata all'accertamento del completo rispetto degli obblighi da parte dei beneficiari riguardanti iniziative già chiuse e liquidate a saldo. Tale attività ritenuta ugualmente importante, seppure meno urgente, verrà ripresa appena possibile, anche per una valutazione ex post degli investimenti effettuati nel settore.

Per quanto attiene al "Progetto Speciale di Valorizzazione Prodotti Tipici" finanziato ai sensi della Deliberazione CIPE 132/99, a fronte di un totale numero di **147** iniziative ammesse a contributo, dall'avvio delle attività e fino al 31 dicembre 2007 risultano complessivamente chiuse n. **61** pratiche (escluse quelle che hanno costituito oggetto di indagine), così distinte:

A)

Progetti regionali N. 38	Totale importo progetti approvato	Totale importo contributo impegnato	
che comprendono n.62 iniziative finanziate	€68.475.495,78	€51.060.674,44	
n.31 iniziative definite	Contributo impegnato €18.071.340,46	Contributo liquidato €16.482.956,37	Economie €1.588.383,47

B)

Progetti interregionali N. 14	Totale importo progetti approvato	Totale importo contributo impegnato	
che comprendono n.75 iniziative finanziate	€100.166.770,89	€74.478.074,17	
n.24 iniziative definite	Contributo impegnato €17.965.652,21	Contributo liquidato €15.119.558,39	Economie €2.846.093,56

C)

Azioni promozionali N. 10	Totale importo progetti approvato €12.916.483,75	Totale importo contributo impegnato €9.754.969,09	
n.6 iniziative definite	Contributo impegnato €3.434.001,40	Contributo liquidato €3.203.773,65	Economie €230.227,75

b.3) Progetto Speciale Forestazione (Deliberazione CIPE 132/99)

Per i progetti in corso, pari a n. 25 su un totale di n. 44 approvati, l'attività svolta dalla Gestione Commissariale ha riguardato in generale:

- l'esame e l'approvazione di varianti tecniche senza ulteriori impegni di spesa;
- l'esame e l'approvazione di proroghe;
- la liquidazione delle rate di finanziamento per lavori eseguiti ed accertati;
- la nomina degli accertatori di spesa;
- la liquidazione delle competenze spettanti agli accertatori.

L'esame delle varianti tecniche ha in particolare riguardato quei progetti relativi agli interventi approvati nella provincia di Caserta per i quali dette varianti, laddove correttamente attuabili secondo le vigenti disposizioni di legge, si sono rese necessarie a seguito di evidenti anomalie riscontrate nella fase esecutiva dei lavori e, non di rado, anche in ragione dell'accertata inadeguatezza dei progetti originari.

Tra tali iniziative, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione dei lavori, è stato liquidato a saldo il finanziamento relativo al prog. n. 33/FOR/CE presentato dal Comune di Pontelatone (CE). Di converso per evidente inerzia dimostrata dagli enti beneficiari nell'attuazione dei rispettivi interventi, previo regolare avviso di avvio del procedimento, sono stati revocati i finanziamenti a suo tempo assentiti a favore dei Comuni di Alvignano (Prog. n. 32/FOR/CE) e di Calvi Risorta (Prog. n. 54/FOR/CE), ferma restando la possibilità di riconoscere agli Enti in questione gli importi di contributo corrispondenti ai lavori eseguiti e ritenuti utili per l'Amministrazione.

Inoltre per n. 3 progetti riguardanti interventi da realizzarsi in provincia di Salerno (n. 1 per il Comune di Cava dei Tirreni e n. 2 per la Comunità Montana Zona dell'Irno) rimasti per varie circostanze del tutto inattuati, si è provveduto ad una rivisitazione ed adeguamento degli interventi stessi attraverso l'emanazione di altrettanti nuovi decreti di concessione e finanziamento a favore dei medesimi soggetti pubblici.

Per quanto attiene invece i progetti coinvolti nelle richiamate indagini giudiziarie e ricadenti nelle province di Avellino e Salerno, è utile rammentare che negli anni precedenti la Gestione commissariale aveva provveduto a:

- risolvere e conseguentemente revocare i decreti di concessione e finanziamento a suo tempo assentiti a favore di soggetti tra l'altro privi dei requisiti richiesti per la legittima fruibilità degli stessi finanziamenti pubblici (Decreti nn. 308 – 309 – 310 del 15.12.2005);
- individuare nelle Comunità Montane competenti per ambito territoriale i nuovi soggetti **pubblici** concessionari dei finanziamenti revocati, impegnando le stesse Comunità nella rimodulazione delle attività da riavviare e nella successiva attuazione dei relativi interventi (Decreti nn. 322 – 323 del 28.12.2005 e n. 2 dell'11.1.2006).
- verificare, attraverso una Commissione appositamente istituita, l'opportunità e la legittimità di un eventuale affidamento a Società cooperative, come individuate dalla Delibera CIPE 132/99, dei soli lavori di forestazione in senso stretto: verifica che tuttavia ha dato esito negativo.

Nel corso dell'anno 2007 è proseguita l'attività connessa alle previste rielaborazioni progettuali in cui sono interessate n. **8** Comunità Montane comprese nei territori delle province di Avellino (n. 3 nuovi progetti) e Salerno (n. 5 nuovi progetti) per una somma totale disponibile di € **32.458.871,03**.

Tale disponibilità finanziaria, a seguito dell'esame degli elaborati di progetto "preliminare" e delle relative verifiche sullo stato dei luoghi e delle soluzioni tecniche proposte, è stata rideterminata in complessivi €**25.710.000,00**.

Le n. 5 Comunità montane autorizzate a predisporre la fase successiva riguardante il "progetto definitivo" (C.M. Alento Monte Stella, Calore Salernitano, Gelbison e Cervati, Lambro e Mingardo, Vallo di Lauro e Baianese) hanno fatto pervenire i rispettivi elaborati progettuali corredati dei pareri emersi nel corso delle "conferenze dei servizi" convocate dalle singole Comunità montane.

Delle rimanenti n. 3 Comunità montane (C.M. Monti Picentini, Partenio, Serinese Solofrana), già invitate a presentare di nuovo il "progetto preliminare", solo la C.M. Monti Picentini ha ottemperato all'invito rivolto per cui, in esito alla successiva istruttoria tecnica ed ai sopralluoghi effettuati, lo stesso Ente è stato autorizzato a redigere il corrispondente "progetto definitivo".

Nell'anno in riferimento si è conclusa la fase di esame ed approvazione delle proposte presentate che ha portato all'emanazione dei relativi decreti di finanziamento per i progetti definitivi presentati dalla C.M. Alento Monte Stella (SA) e Vallo di Lauro e Baianese (AV) per un importo complessivo autorizzato di €2.850.131,00.

Si riporta sinteticamente il quadro complessivo dei provvedimenti adottati nel settore dei progetti ex Agensud sia per le attività promozionali e di valorizzazione sia di forestazione.

Provvedimenti

Per l'anno 2007, relativamente all'attività di cui ai punti **b.1, b.2 e b.3** sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

decreti di variante	n. 1
decreti di variante e proroga	n. 5
decreti di proroga	n. 5
avvisi di avvio del procedimento di revoca	n. 23
decreti di revoca parziale o totale	n. 13
decreti di nomina accertatori	n. 10
decreti di nomina collaudatore	n. 1
decreti di rimodulazione	<u>n. 6</u>
Totale atti	n. 64

Erogazioni

Nello stesso anno sono stati emessi i seguenti ordinativi di pagamento, distinti come appresso:

Attività	Ordinativi	Importo Euro
Progetti ex Agensud	2	73.860,94
Progetti Speciali Valorizzazione prodotti tipici (Delibera CIPE 132/99)	5	1.940.708,27
Progetti Speciali Forestazione (Delibera CIPE 132/99)	5	1.913.140,57
Competenze accertatori	44	71.569,65
Totali	56	3.999.279,43

6. INTERVENTI DEL COMMISSARIO AD ACTA IN RELAZIONE A SITUAZIONI DI CRISI

(attuazione adempimenti di cui agli artt.1, 1 bis e 1 ter D.L. legge 9.09.2005, n. 182 convertito con modificazioni dalla legge 11.11.2005 n. 231)

Per chiarezza si illustra sinteticamente l'iter attuativo delle singole iniziative, evidenziando l'attività svolta nel corso del 2007.

La normativa in questione, nell'ambito dell'autorizzazione di spesa di cui comma 7 dell'art. 5 della legge 27 marzo 2001 n. 122 (per un importo residuo di **78,00** Meuro) ha investito la Gestione Commissariale di competenze per il sostegno di situazioni di crisi partitamene individuate dallo stesso legislatore nonché per il finanziamento di organismi di valorizzazione e tutela di produzioni agricole di qualità per iniziativa volte a favorire l'aggregazione dei produttori e accrescere la conoscenza delle peculiarità delle produzioni agricole mediterranee ed in particolare siciliane.

In attuazione della richiamata normativa sono state stipulate ed attuate numerose Convenzioni di Finanziamento così dettagliate:

I - Ai sensi dell'Art. 1 bis comma 1 lettera a):

- Convenzione con **AGEA** fino all'importo massimo di 21 milioni di euro .

Con Nota Commissariale n. 1102 del 17/11/2005, si richiese a detta Agenzia di trasmettere documentazione idonea alla valutazione dei fabbisogni ritenuti necessari, quale elemento propedeutico alla stipula della Convenzione. Con nota n. ANPU.2005.1698 dell'1/12/2005, l'AGEA comunicò di non poter rappresentare adeguatamente tali fabbisogni, manifestando successivamente, nel corso di apposita riunione, che si stava procedendo ad una raccolta e disamina di richieste delle Regioni, per far conoscere la quantificazione delle eventuali esigenze da fronteggiare per le finalità individuate dalla norma in oggetto.

Non pervenendo tuttavia alcuna successiva comunicazione formale in merito, con Nota Commissariale n. 753 dell'8.6.2006, è stato richiesto all'Ufficio legislativo del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di far conoscere il proprio parere sulla questione. In riscontro a tale richiesta, il predetto Ufficio ha trasmesso la Nota n. 5690 del 23/6/2006, con la quale si condivideva la tesi prospettata dalla Gestione Commissariale in ordine alla obbligatoria propedeuticità della definizione del fabbisogno nel limite finanziario normativamente indicato nei 21.000.000,00 di euro, ai fini della stipula della Convenzione e del relativo accredito dell'importo convenzionato.

Tale nota che è stata portata a conoscenza dell'AGEA con rinnovato invito a far conoscere, allo scopo della stipula dell'apposita convenzione, natura dei fabbisogni, loro entità ed eventuali destinatari dei fondi da assegnare.

Con Nota n. ANPU.2006.1005 del 22/9/2006, l'AGEA ha comunicato di essere ancora in fase di raccolta dei dati di fonte regionale necessari alla valutazione dei fabbisogni, pur richiedendo il mantenimento della disponibilità massima di 21 milioni di euro.

Nel **2007** non ci sono stati sviluppi di tale situazione.

II - Ai sensi dell' Art. 1 bis comma 1 lettera b):

- **CSO** (Centro Servizi Ortofrutticoli), Campagna Promozionale Progetti "Frutta d'estate," "Pesche nettarine della Valle del Salso", "Dolcezze di Sicilia".

Attività prevista dalla richiamata norma per un importo massimo di 2 milioni di euro.

A seguito delle verifiche istruttorie sulla documentazione trasmessa è stato determinato l'importo ammissibile complessivo di €1.334.535,25.

In data 7/6/2006 è stata sottoscritta la Convenzione n. 7. Con Decreto Commissariale n. 157 del 27/6/06 è stata approvata la suddetta Convenzione ed assunto il relativo impegno di spesa. Con successivo Decreto Commissariale n. 161 del 04/07/06 è stata disposta la liquidazione dell'intero importo finanziato. Successivamente lo stesso CSO ha richiesto un ulteriore contributo di € 423.727,61 per il prosieguo della campagna promozionale per le *pesche nettarine della Valle del Salso*.

Ottenuto il parere positivo delle competenti strutture ministeriali e tenuto conto delle disponibilità di cassa, è stata stipulata una successiva Convenzione n.14 in data 8/11/2006, limitatamente ad euro 365.464,75 , pari all'economie accertate a quella data sulla complessiva autorizzazione di spesa indicata nella norma di riferimento. Con Decreto Commissariale n. **142** del **20/6/2007** si è provveduto alla liquidazione dell'importo convenzionato.

III - Ai sensi dell' Art. 1 ter comma 1:

- Convenzione con l'**UNIRE**, al fine di far fronte a situazione di crisi

In data 14/12/05 è stata stipulata la Convenzione n. 24 per l'erogazione di un contributo di 20,00 Meuro all'Ente Unione Nazionale Incremento Razze Equine. Con Decreto commissariale n. 315 del 16/12/2005 è stata disposta la liquidazione di un primo rateo pari a 15,00 Mero.

Con Decreto commissariale n. 420 del 12/12/06 è stata disposta l'erogazione di 5,00 Meuro quale rata di saldo dell'importo previsto nella stipulata Convenzione.

Con Nota Commissariale n. **844** del **28/06/2007** è stata richiesta all'Ente la relazione sulle spese sostenute per l'espletamento della procedura di verifica di competenza.

- Convenzione con L'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia Lucania e Irpinia, (**EIPLI**), al fine di far fronte a situazioni di crisi

In data 05/12/05 è stata stipulata la Convenzione n. 21 per l'erogazione di un contributo di euro 15,00 Meuro all'EIPLI. Con Decreto Commissariale n. 293 del 07/12/05 si è provveduto all'approvazione della suddetta Convenzione ed alla assunzione del relativo impegno di spesa.

Con Decreto Commissariale n. 295 del 09/12/05 è stata liquidata all'Ente l'intero importo previsto dalla stipulata Convenzione.

Con Nota Commissariale n. **842** del **28 /06/2007** è stata richiesta all'Ente la relazione sulle spese sostenute per l'espletamento della procedura di verifica di competenza.

IV- Ai sensi dell' Art. 1 ter comma 2 lettera a):

- **Finanziamenti alle Regioni** per la Lotta alla patologia della **flavescenza dorata**:

Risultate quali possibili destinatarie delle previste contribuzioni (in esito a Circolare commissariale n. 4/06 inviata a tutte le regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano) le Regioni **Emilia-Romagna, Liguria, Piemonte e Toscana**, l'istruttoria tecnica ha portato ad una ipotesi di riparto della complessiva prevista somma di 10,00 Meuro

Conseguentemente, con Decreto Commissariale n. 222 dell'08/09/2006, è stato approvato il riparto con assegnazione, di euro 1.288.112,79 alla Regione Emilia-Romagna, di euro 86.259,51 alla Regione Liguria, euro 8.573.234,32 alla Regione Piemonte, euro 52.393,38 alla Regione Toscana. Con nota del Dipartimento P.S. del MIPAAF n. 1860 del 13/11/2006 fu comunicata allo scrivente l'adesione alla procedura posta in essere.

In data 15/11/2006 è stata quindi stipulata la Convenzione n. 15 con la Regione Piemonte (approvata con Decreto Commissariale n. 376 del 17/11/2006 e liquidata, per l'intero relativo importo, pari ad euro 8.573.234,32, con Decreto Commissariale n. 377 in pari data).

In data 14/12/2006 è stata stipulata la Convenzione n. 18 con la Regione Emilia Romagna, con relativo Decreto Commissariale n. 436 in pari data, di approvazione e liquidazione del corrispondente importo di Convenzione di euro 1.288.112,79.

In data **18/01/2007** è stata stipulata la Convenzione n. **1** con la **Regione Liguria**.

Con il successivo Decreto Commissariale di approvazione e liquidazione n. **143** del **20/06/2007** è stato erogato il previsto importo di €86.259,51.

In data **14/02/2007** è stata stipulata la Convenzione n. **4** con la **Regione Toscana**

Con il successivo Decreto Commissariale di approvazione e liquidazione n. **28** del **28/02/2007** è stato erogato il previsto importo di euro 52.393,38

Si è in attesa di ricevere dalle Regioni beneficiarie le previste relazioni di spesa per l'espletamento delle procedure di verifica di competenza.

V – Ai sensi dell'Art.1 ter comma 2 lettera b):

- Problematiche del settore **vitivinicolo** della **Regione Calabria**

In data 23/3/2006 è stata stipulata la Convenzione n.2 con la Regione Calabria, che prevedeva l'erogazione dell'importo di 5,00 Meuro. Con Decreto Commissariale n. 160 del 28/6/06 fu approvata la suddetta convenzione e disposta l'assunzione del relativo impegno di spesa

Con successivi Decreti Commissariali di liquidazione n. 268 del 13/10/06 e 415 del 12/12/06 sono state rispettivamente erogate le somme di euro 3.800.000,00 e di euro 1.200.000,00 a saldo di quanto previsto nella Convenzione.

Con Nota Commissariale n. **847** del **28/06/2007** è stata richiesta all'Ente la relazione sulle spese sostenute per l'espletamento della procedura di verifica di competenza.

VI – Ai sensi dell'Art. 1 ter comma 2 lettera c).

Convenzioni con organismi di Valorizzazioni e di Tutela di Produzioni Agricole di Qualità

A) in conformità alle indicazioni contenute nell'Ordine del giorno Camera dei Deputati n. 976063/4 accettato dal Governo

- Istituto Regionale della Vite e del Vino, della **Regione Sicilia**

In data 9/8/2006 è stata stipulata con il suddetto Istituto, la Convenzione di finanziamento n. 11 per l'importo di euro 499.500,00.

Con Decreto Commissariale, n. 221 dell'11/8/06 è stata disposta l'approvazione della Convenzione e l'assunzione dell'impegno di spesa. Con successivo Decreto Commissariale n. 254 dell'11/10/06, è stato liquidato il relativo importo di Convenzione.

Con Nota Commissariale n. **848** del **28/06/2007** è stata richiesta all'Ente la relazione sulle spese sostenute per l'espletamento della procedura di verifica di competenza.

- Consorzio **C.R.I.S.M.A** - Progetto di Promozione del Grano Duro Siciliano

In data 10/7/06 è stata stipulata la Convenzione n. 8 per l'importo complessivo di euro 1.485.000,00 da erogarsi in tre ratei.

Con Decreto Commissariale n. 200 dell'8/8/06 si è provveduto all'approvazione della Convenzione e del relativo impegno di spesa .

Successivamente, con Decreto Commissariale di liquidazione n. 252 dell'11/10/06 2006, è stato erogato il primo rateo per l'importo di euro 445.500,00.

Con Decreto Commissariale n. **13** dell' **08/02/2007**, è stato liquidato il II rateo per un importo di €519.750,00. Il tutto previa prestazione di relative polizze fideiussorie fino al completamento delle previste procedure di rendicontazione.

- Consorzio di tutela dell'**Olio** Extravergine di oliva DOP “ **Val di Mazara** ”

In data 4/10/2006 è stata stipulata la Convenzione n. 13 con il Consorzio, per un importo di euro 500.000,00.

In data **24/07/2007** è stato emesso il Decreto Commissariale n. **204**, di approvazione e liquidazione per un importo di €500.000,00 in unica soluzione sotto presentazione di relativa polizza fideiussoria fino al completamento delle previste procedure di rendicontazione .

- Consorzio di tutela dell'**Olio** extravergine di oliva DOP “**Monti Iblei**”

In data 20/12/06 è stata stipulata la Convenzione n. 19 per un importo di euro 500.000,00 .

In data **13/02/2007** è stato emesso il Decreto Commissariale n. **13** di approvazione e liquidazione, dell'importo di 500.000,00 erogati in un'unica soluzione previa presentazione di relativa polizza fideiussoria valida fino al completamento delle previste procedure di rendicontazione.

- Consorzio di Tutela e Valorizzazione del Formaggio “**Pecorino Siciliano**” DOP

In data 10/7/06 è stata stipulata la Convenzione n. 9 per l'importo di euro 990.000,00

Con Decreto Commissariale n. 199 dell'8 agosto 2006 si è provveduto all'approvazione della convenzione e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Successivamente con Decreti Commissariali n. 253 dell'11/10/06 e n. **284** del **28/9/2007**, si è provveduto all'erogazione dei primi due ratei previsti rispettivamente pari ad euro 297.000,00 ed euro 346.500,00, previa presentazione di relative polizze fideiussorie valide fino al completamento delle previste procedure di rendicontazione.

- Consorzio per la tutela del **Vino Marsala**

In data **18/07/2007** con repertorio n. **14** è stata stipulata la Convenzione con il suddetto Consorzio, con il riconoscimento di un importo di €999.700,00 da suddividersi in tre ratei.

Con Decreto Commissariale n. **286** dell' **1/10/2007** è stata approvata la suddetta Convenzione e disposta la liquidazione del primo rateo di euro di €300.000,00, previa presentazione di relativa polizza fideiussoria valida fino al completamento delle previste procedure di rendicontazione.

B) Ambito Direttiva Ministeriale PM/453/06

- **Centro Agroalimentare dell'Umbria** - Progetto per la valorizzazione delle produzioni vitivinicole dell'Umbria - intervento cofinanziato da Regione e MiPAAF (a mezzo Commissario ad acta ex Agensud)

In data 11/7/06 è stata stipulata la Convenzione di finanziamento n. 10 per l'importo di euro 300.000,00.

Con Decreto Commissariale n. 201 dell'8/8/06 è stata approvata la suddetta Convenzione ed assunti i relativi impegni di spesa .

Con successivo Decreto Commissariale n. 255 dell'11/10/06 è stato liquidato l'importo previsto in convenzione, previa prestazione di polizza fideiussoria valida fino al completamento delle previste procedure di rendicontazione.

Con Nota Commissariale n. **846** del **28/06/2007**, è stata richiesta all'Ente la relazione sulle spese sostenute per l'espletamento della procedura di verifica di competenza.

C) Ambito Nota Commissariale n. 445 del 5 aprile 2006 recepita senza osservazioni dal Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali nonché dall'Agea

- Consorzio per la tutela delle **I.G.P. Clementine di Calabria**

In data **21/06/2007** è stata stipulata la Convenzione n. **7**, con il riconoscimento di euro 520.000,00

Con Decreto Commissariale n. **285 dell'1/10/2007**, è stata approvata la suddetta Convenzione e liquidato il relativo importo, previa presentazione di polizza fidejussoria valida fino al completamento delle previste procedure di rendicontazione.

- Consorzio per la tutela della **I.G.P. Pomodoro di Pachino**

In data **24/7/2007** è stata stipulata la Convenzione n. **23**, per l'importo di € 470.166,60 comprensivo di IVA. La relativa erogazione è subordinata alla presentazione di idonea polizza fideiussoria.

- Consorzio per la tutela della **I.G.P. Arancia Rossa di Sicilia**

In data **9/07/2007** è stata stipulata la Convenzione n. **11**, per l'importo di € 509.166,70 comprensiva di IVA. La relativa erogazione è subordinata alla presentazione di idonea polizza fideiussoria.

In conclusione, su un totale complessivo massimo di finanziamenti previsti, per 78 Meuro (di cui 21 per AGEA) sono state stipulate, n 19 Convenzioni (delle quali n. 6 nell'anno 2007) per un importo complessivo di € 58.473.533,30, di cui erogati €55.928.250,00 (di questi €2.478.402,89 nell'anno 2007).

7. CONTENZIOSO OPERE PUBBLICHE

L'art. 2 della L.166 dell'1.8.2002, "Norme di accelerazione dei lavori pubblici", al fine di snellire l'ingente contenzioso pendente sulle opere ex Agensud, ha stabilito i criteri per la definizione delle controversie insorte durante il corso dei lavori avviati dall'Intervento Straordinario ed assegnati alle Amministrazioni centrali: il MiPAAF per opere pubbliche in materia di acque irrigue ed invasi finalizzati all'irrigazione, e il MI per le restanti opere pubbliche.

La citata norma prevede che in sede transattiva possano riconoscersi maggiori compensi, nel limite del 25% delle pretese, limite elevabile al 50% dell'importo eventualmente riconosciuto da una decisione giurisdizionale non definitiva o da un lodo arbitrale, con una maggiorazione forfettaria del 5% annuo comprensivo di rivalutazione monetaria ed interessi.

Il termine di applicazione della norma era previsto che scadesse il 30 giugno del 2002. Successivamente, su istanza dello scrivente che riteneva tale norma estremamente conveniente per l'Amministrazione, il suddetto termine è stato ripetutamente prorogato fino al 31.12.2006.

Degli oltre mille progetti di competenza del Commissario ad acta in precedenza indicati, soltanto qualche decina sono ancora gravati da contenzioso di varia natura e di varia consistenza: con le ditte espropriate, con professionisti a vario titolo interessati dall'appalto, con fornitori di apparecchiature e servizi, e soprattutto con le imprese esecutrici dei lavori. Le richieste nei confronti dell'Amministrazione variano da alcune migliaia di euro a diversi milioni di euro per singola pratica.

È evidente che la mole di attività e l'estrema delicatezza della materia non consentono la totale "chiusura" delle pratiche di competenza della scrivente Amministrazione in tempi brevi, anche in relazione ai tempi dei giudizi.

Né questa Gestione Commissariale intende avvalersi, in generale, della soluzione arbitrale che troppo spesso ha visto soccombere, anche pesantemente, la Pubblica Amministrazione con conseguenze onerose per il pubblico erario.

È altrettanto evidente, quindi, che gli sforzi della Gestione commissariale sono stati indirizzati

alla definizione dei contenziosi di particolare interesse, sia in termini di rischio economico sia in relazione allo sviluppo delle vertenze in corso, attraverso l'utilissimo strumento normativo in argomento.

I criteri introdotti con la citata norma risultano di indubbio vantaggio per l'Amministrazione, sia per la previsione del limite del 25% delle richieste dell'Impresa sia, soprattutto, per il coefficiente di maggiorazione del 5% annuo, comprensivo di rivalutazione monetaria ed interessi. A quest'ultimo riguardo si rappresenta che per motivazioni ricorrenti nei contenziosi instaurati, quali ad esempio richieste di danni per sospensioni illegittime dei lavori o per anomalo andamento degli stessi, l'eventuale riconoscimento di indennizzi di natura risarcitoria, sconterebbe l'applicazione di coefficienti di rivalutazione monetaria ed interessi estremamente elevati in quanto riferentesi ad avvenimenti accaduti da oltre un ventennio. E' proprio questo aspetto che rende particolarmente conveniente per l'Amministrazione l'applicazione della norma.

Peraltro, sulla obbligatorietà di uniformarsi ai suddetti criteri per la risoluzione transattiva delle controversie in specie, si è espressa anche la Corte dei Conti con deliberazione n.12/2004 del 21.10.2004, confermando, in sostanza, la posizione tenacemente assunta da questa Amministrazione.

L'attuale Gestione Commissariale, nel periodo di applicazione della norma, avvalendosi del differimento dei termini temporali concesso dalle proroghe sopra citate, ha chiuso diverse importanti controversie con i **significativi risultati**, conseguiti col supporto dei consulenti tecnici e giuridici, sintetizzati nella tabella riportata in allegato (**TAB D**).

In considerazione del concreto vantaggio per il pubblico erario derivante dalla definizione delle controversie con l'applicazione dei suesposti criteri, rispetto a diverse e più onerose soluzioni giudiziarie ordinarie e soprattutto arbitrali, intende proseguire, ove possibile, nella direzione delle soluzioni transattive, ritenute di interesse anche per le Imprese ricorrenti che apprezzano tempi di definizione della procedura estremamente contenuti e, soprattutto, "certezza" ed altrettanta celerità nei pagamenti.

Pertanto nell'anno **2007** è stato definito transattivamente un ulteriore contenzioso, riportato in **TAB D** per l'importo di € **1.800.000,00**, corrispondente a circa il 24% del totale delle richieste dell'Impresa. Sempre nel corso dell'anno è stato adottato un decreto di liquidazione per esiti di contenzioso espropriativo per €514.835,77 ed un decreto di liquidazione per spese legali per €155.374,72. Complessivamente per contenzioso nell'anno **2007** di riferimento risulta erogato l'importo complessivo di € **2.470.210,49**.

8. UFFICIO AMMINISTRATIVO

L'attività svolta dall'Ufficio Amministrativo - Contabile per l'anno 2007, riguarda sia le opere pubbliche irrigue di cui al precedente punto **1**, sia i progetti promozionali di cui al punto **2**, con le relative seguenti erogazioni:

- Capitolo **7780** ex **7581** – *Somme da erogare per interventi in materia di acque irrigue e invasi strettamente finalizzati all'agricoltura*: a fronte di una disponibilità di cassa nel corso dell'anno 2007 di € **30.066.363,16** sono stati emessi n. **48** ordinativi di pagamento per un importo complessivo di € **13.209.880,48**.
- Capitolo **7580** – *Somme occorrenti per il completamento di opere infrastrutturali nelle aree depresse*: a fronte di una disponibilità di cassa di € **24.140.003,03** sono stati emessi n. **11** ordinativi di pagamento per un importo di € **12.076.473,17**.

- Capitolo **7590** – *Somme occorrenti per il completamento di opere infrastrutturali nelle aree depresse:* a fronte di una disponibilità di cassa di **€3.920.431,70** sono stati emessi n. **0** ordinativi di pagamento per un importo di **€0,00**.
- Capitolo **7438** – *Somme per garantire l'avvio della realizzazione delle opere previste dal piano irriguo nazionale:* a fronte di una disponibilità di cassa di **€52.025.048,80** sono stati emessi n. **15** ordinativi di pagamento per un importo di **€6.756.861,40**.
- Capitolo **7453** – *Spese per interventi di recupero di risorse idriche disponibili in aree di crisi del territorio nazionale e per il miglioramento e la protezione ambientale:* nel corso dell'anno 2007 sono stati emessi 6 Decreti con i quali sono state autorizzate le banche mutuanti a corrispondere ratei di anticipazioni a 2 Consorzi di Bonifica per un totale di **€ 5.996.419,99**.

In totale per l'anno **2007**, l'Ufficio Amministrativo ha effettuato pagamenti per **opere pubbliche** per un importo di **€ 32.043.215,05** in conto capitale e **€ 5.996.419,99** attraverso mutui, per complessivi **€38.039.635,04**.

- Capitolo **7582** – *Somme occorrenti per attività di assistenza tecnica e di supporto ai fini della progettazione, della coerenza programmatica, dei progetti di investimento e dell'accelerazione degli interventi per tutte le aree depresse per il territorio nazionale:* nel corso dell'anno 2007 a fronte di una disponibilità di cassa di **€2.314.995,61** sono stati emessi n. **92** ordinativi di pagamento per un importo di **€572.617,94**.
- Capitolo **7611 ex 7635** – *Somme da assegnare per le azioni promozionali agricole:* nel corso dell'anno 2007 a fronte di una disponibilità di cassa di **€28.310.929,72** sono stati emessi n. **72** ordinativi di pagamento per un importo di **€10.533.784,08**.

Complessivamente, per l'anno **2007**, sono stati effettuati n. **244** mandati di pagamento per un importo di **€49.146.037,69**

Inoltre l'attività dell'Ufficio Amministrativo Contabile ha compreso anche la gestione dei fondi sui capitoli suddetti, le variazioni di bilancio, le rendicontazioni e le richieste di accredito, il rapporto con la Banca d'Italia, con la Ragioneria Generale dello Stato, con l'Ufficio Centrale di Bilancio e con la Corte dei Conti.

Roma, **maggio 2008**

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Ing. Roberto Iodice)